



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in «Servizio Sociale» – Classe L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Servizio Sociale

Classe: L-39

Sedi: Agrigento (2136) – Palermo (2137)

Dipartimento di riferimento: Culture e società

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

Prof. Giulio Gerbino (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Roberto Rovelli (Docente del CdS, Sociologia dell'educazione)

Dott. Roberta Teresa Di Rosa (Docente del CdS, Sociologia e storia delle migrazioni)

Dott. Gaetano Gucciardo (Docente del CdS, Sociologia generale e metodologia e tecnica della ricerca sociale)

Dott. Francesca Rizzuto (Docente)

Dr.ssa Anna Maria Rubino (Funzionario Amministrativo del Corso)

Sig. Giuseppe Sicorello (Studente).

Il Gruppo di Riesame si è riunito (assenti giustificati la d.ssa Rubino, il sig. Sicorello), per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 24/11/2015

- Individuazione dei dati forniti dagli uffici preposti e organizzazione della materia per campi
- Impostazione metodologica del Riesame e divisione del lavoro tra i componenti del gruppo

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **09/12/2015**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio ha approvato il Rapporto nel complesso, con alcune puntualizzazioni o integrazioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in «Servizio Sociale» – Classe L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2016

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

AGRIGENTO

Obiettivo n. 1: Risolvere il problema, segnalato da alcuni studenti (RIDO, 23% dei rispondenti), dei carichi didattici eccessivi.
Azioni intraprese: Entro il Giugno 2015 verificare la congruità del numero dei testi assegnati al numero di crediti previsti per ciascuna disciplina anche attraverso la formulazione di domande più “sensibili” per la raccolta di informazioni sul carico didattico, partendo dall’idea che la formulazione della relativa domanda nel questionario RIDO potesse essere in parte insoddisfacente.
Stato di avanzamento dell’azione correttiva: Il dott. Gucciardo ha avuto contatti nel Febbraio 2015 con gli estensori del Questionario di valutazione della didattica, apprendendo che a) il questionario è unico per tutti i corsi dell’Ateneo e che non sono dunque possibili modifiche solo per uno o pochi corsi; b) era già stato previsto un apposito questionario per la valutazione dei tirocini, a cura della Scuola. Obiettivo non raggiunto, in quanto non dipende dal corso o dal consiglio del corso.

PALERMO

Obiettivo n. 1: (in parte dal Riesame 2014) Inserire attività formative parallele (laboratori finalizzati al potenziamento delle dinamiche relazionali e di gruppo e alle competenze di scrittura).
Azioni intraprese: Previa valutazione del Consiglio del CdS ed eventuale progettazione di massima, richiesta al Dipartimento “Culture e Società” di inserimento di una apposita previsione di spesa (da determinare).
Stato di avanzamento dell’azione correttiva: L’unificazione in un unico Consiglio di Coordinamento è avvenuta a fine ottobre 2015 e dunque non si è stati in grado di operare in vista dell’obiettivo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

AGRIGENTO

Gli immatricolati del Corso (a numero programmato: 100 persone nel 2009-10, poi 50 dal 2010-11 al 2012-13, 57 dal 2013-14) sono stati 34 nel 2012-13, 32 nel 2013-14, 41 nel 2014-15.

Gli studenti *part-time* sono stati 1 nel 2012-13, 1 nel 2013-14, 5 nel 2014-15. Vi sono stati in totale solo 9 studenti rinunciatari: 3 nel 2012/13, 4 nel 2013/14, 2 nel 2014-15; i fuori corso sono stati 56 nel 2012/13, 46 nel 2013/14, 44 nel 2014-15 con un tasso attualmente pari al 24,7%, inferiore al precedente 36,8%, avutosi per le criticità relative ad un differimento dei tirocini nel 2012-13.

I laureati sono stati 40 nel 2012/13, 35 nel 2013-14 e 7 nel 2014-15 (i dati si riferiscono a una parte delle sessioni previste) quindi pari rispettivamente al 23,1%, al 20,5% e al 3,9% del totale degli iscritti. In totale il numero degli iscritti è stato di: 173 nel 2012-13, 171 nel 2013-14, 178 nel 2014-15 tutti a tempo pieno tranne, come già evidenziato, 7 *part-time*. Pochissimi gli studenti trasferiti: 2 in entrata nel 2013-14, mentre si sono registrati 7, 3 e 6 passaggi dall’ordinamento 509 a quello 270 negli anni 2012-13, 2013-14 e 2014-15.

I dati relativi agli esami sostenuti sono molto positivi: il Tasso superamento esami previsti (rapporto fra somma di esami sostenuti e convalidati ed esami previsti dal piano di studi) è elevato: nel 2012-13 è pari a 0,86 per gli studenti di primo anno, 0,94 per quelli di secondo, 0,93 per quelli di terzo; nel 2013-14 è 0,74 per gli studenti di primo, 0,79 per quelli di secondo, 0,90 per quelli di terzo; nel 2014-15 (non tutte le sessioni d’esame si sono svolte) è pari a 0,49 per gli studenti di primo anno, 0,61 per quelli di secondo, 0,78 per quelli di terzo, con elevate medie dei voti conseguiti (il valore minimo rasenta 27/30).

Un dato da considerare attenzione è quello relativo agli studenti che si laureano “in corso”, il cui numero risulta eccessivamente contenuto: il 27,5% nel 2012-13, il 31,4% nel 2013-14; il dato del 2014-15 è parziale, dovendosi svolgere alcune delle sessioni previste. Questo elemento appare in contrasto con i giudizi tutto sommato positivi espressi dagli studenti rispetto al generale carico didattico nell’ambito del questionario di valutazione della didattica. Allo stato attuale i dati analizzati non mostrano rispetto a ciò alcuna particolare criticità, rivelando che il 67,0% degli studenti non giudica eccessivo il carico di studio rispetto ai crediti assegnati. L’internazionalizzazione appare in lieve miglioramento: la sede ha registrato nel 2014-15 uno studente in mobilità internazionale in uscita (Erasmus).

PALERMO

Il CdS, per la sede di Palermo, ha sempre ottenuto un ottimo riscontro con un numero di domande di immatricolazione (circa 300)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in «Servizio Sociale» – Classe L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2016

ben superiore a quello dei posti a bando. Gli iscritti totali, nel triennio in esame, sono in crescita, dai 145 del 2012-13 ai 162 del 2013-14 ai 185 del 2014-15. L'incidenza degli studenti fuori corso non è elevata: il 14,5% nel 2012-13, il 7,4% nel 2013-14, il 15,1% nel 2014-15. Gli iscritti al primo anno provengono quasi tutti dalla provincia di Palermo, stante la presenza di un'altra sede del corso ad Agrigento.

Gli studenti part-time sono stati 7 nel 2013-14 e 9 nel 2014-15. Gli studenti passati al CdS nel tre anni in esame sono rispettivamente 8, 18 e 2. Si registra qualche trasferimento in entrata, mentre non vi sono stati trasferimenti in uscita né studenti decaduti. Di minima entità le rinunce (in tutto 10 nel triennio).

Il Tasso superamento esami previsti (rapporto fra somma di esami sostenuti e convalidati ed esami previsti dal piano di studi) è elevato: nel 2012-13 è pari a 0,71 per gli studenti di primo anno, 0,92 per quelli di secondo, 0,96 per quelli di terzo; nel 2013-14 è 0,75 per gli studenti di primo, 0,75 per quelli di secondo, 0,87 per quelli di terzo; nel 2014-15 (non tutte le sessioni d'esame si sono svolte) è pari a 0,40 per gli studenti di primo anno, 0,63 per quelli di secondo, 0,74 per quelli di terzo, con elevate medie dei voti conseguiti (il valore minimo supera 26/30).

I laureati del corso sono stati 34 nel 2012-13 (17 in corso, 13 con 1 anno di ritardo, 2 con due, 1 con 3 anni di ritardo); nel 2013-14 sono stati 28 in totale, di cui 23 in corso, 5 fuori corso. Per l'AA 2014-15 devono ancora svolgersi alcune delle sessioni previste.

L'internazionalizzazione appare in lieve miglioramento: la sede ha registrato nel 2014-15 uno studente in mobilità internazionale in uscita (Erasmus).

Alla luce di quanto detto in merito ai dati sopra esposti, si può affermare, **PER ENTRAMBE LE SEDI**, che:

- i requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS;
- i risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione;
- il carico didattico è ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi; il Piano degli Studi progettato può essere completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

Non si evidenziano dunque problemi rilevanti.

Si è svolta una consultazione delle parti sociali il 17/02/2015, dopo quella del 2008. Ne è emerso un generale apprezzamento dell'impianto formativo del corso. Sulla base della proficua esperienza di un Master universitario tenutosi negli anni 2012-14, in collaborazione tra Ateneo, ESIS e USSM di Palermo, si è manifestato l'orientamento di sottolineare nel Corso la rilevanza del servizio sociale di comunità, insieme ad altre competenze: conduzione dei gruppi, programmazione e gestione dei sistemi informativi nei servizi sociali. Occorre migliorare ulteriormente l'internazionalizzazione del Corso, in tema sia di mobilità per studenti e docenti sia di attività di ricerca e accordi con università estere. Per la CPDS le organizzazioni consultate sono adeguatamente rappresentative. Tuttavia, la CPDS ritiene opportuna un'ulteriore consultazione delle parti sociali al fine di calibrare il percorso formativo alle esigenze del territorio, in particolare in relazione al fenomeno migratorio e al conseguente incremento di persone richiedenti asilo. In rapporto a ciò, il Gruppo AQ e il Consiglio CCS ritengono che l'esigenza rappresentata dalla CPDS possa essere ben soddisfatta da quanto previsto all'Obiettivo 3, sezione 3c del presente rapporto.

Si segnala infine che la relazione CPDS 2015 è pervenuta a pochi giorni dalla scadenza per l'invio del presente Rapporto agli Uffici di Ateneo e che permangono criticità nella strutturazione e trasmissione di taluni dati statistici.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

AGRIGENTO

Obiettivo n. 1: Dal Riesame 2015: Risolvere il problema, segnalato da alcuni studenti (RIDO, 23% dei rispondenti), dei carichi didattici eccessivi.

Azioni da intraprendere: verificare la congruità del numero dei testi assegnati al numero di crediti previsti per ciascuna disciplina, per quegli insegnamenti in ordine ai quali viene segnalato il problema.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Gruppo di coordinamento della didattica (Entro Giugno 2015).

PALERMO

Obiettivo n. 1: valutare l'opportunità di potenziare, negli obiettivi formativi e nei contenuti dei programmi d'insegnamento, le seguenti aree: servizio sociale di comunità, conduzione dei gruppi, gestione e utilizzo dei sistemi informativi nei servizi sociali.

Azioni da intraprendere: valutare l'opportunità di apportare modifiche ai programmi di alcuni insegnamenti del Corso in sede di definizione del manifesto degli studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: programmazione degli insegnamenti e compilazione delle schede di trasparenza, commissione didattica, consiglio di coordinamento, docenti secondo le relative scadenze.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in «Servizio Sociale» – Classe L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2016

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

AGRIGENTO

Obiettivo n. 1: maggiore tempestività nella assegnazione degli incarichi di insegnamento sia gratuiti, sia a titolo oneroso

Azioni intraprese: Sollecitare il Dipartimento e i suoi organi di governo

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Obiettivo raggiunto. I bandi per gli insegnamenti a contratto sono stati emanati a luglio 2015 e le procedure per le attribuzioni sono state completate nei tempi previsti.

Obiettivo n. 2: maggiore tempestività nella consegna delle schede di trasparenza da parte dei docenti

Azioni intraprese: La Commissione Didattica accerterà che le schede di trasparenza siano state tutte completate entro il 31 luglio di ogni anno e che siano disponibili *on line* entro il 15 settembre, sempre di ogni anno, per la consultazione da parte degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Obiettivo raggiunto: sotto la responsabilità del Coordinatore, le criticità avutesi negli anni precedenti sono state quasi tutte risolte.

Obiettivo n. 3: È opportuno che tutti i docenti esplicitino, nelle rispettive schede di trasparenza, i descrittori di Dublino, soprattutto per quanto riguarda l'articolazione in ore degli argomenti attraverso una formulazione più approfondita e puntuale dei risultati di apprendimento attesi.

Azioni intraprese: I docenti sono stati invitati a curare la conformità delle proprie schede di trasparenza al format elaborato dalla Scuola. Il coordinatore e le manager della didattica hanno controllato l'adempimento richiesto.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Obiettivo solo parzialmente raggiunto.

Obiettivo n. 4: Miglioramento della qualità del tirocinio

Azioni intraprese: Richiesta di fondi da destinare alla formazione dei supervisor

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il Coordinatore del Consiglio di coordinamento dei corsi di studio in servizio sociale presenterà formale richiesta di fondi *ad hoc* all'organo di governo del polo didattico di Agrigento (Centro di gestione dei poli didattici). Il riscontro è stato negativo.

Obiettivo n. 5: Integrazione delle attività didattiche con tutoraggio per la scrittura

Azioni intraprese: Nessuna

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Per mancanza di fondi, l'azione prevista (istituzione della figura del *tutor* per il potenziamento delle abilità di scrittura) non è stata realizzata.

Obiettivo n. 6: Ammodernamento della dotazione PC

Azioni intraprese: Richiesta agli organi di governo del polo didattico di Agrigento (Centro di gestione dei poli didattici, Consiglio di amministrazione del Consorzio) di un finanziamento per l'acquisto di trenta (30) nuovi computer (desktop) per l'aula informatica di servizio sociale i cui PC risalgono a oltre dieci anni fa.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il Consorzio e il Centro di gestione del Polo di Agrigento non hanno dato risposta.

Obiettivo n. 7: Nuova aula docenti

Azioni intraprese: Richiesta da parte del Coordinatore agli organi amministrativi del Polo di Agrigento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il trasferimento dell'aula docenti è stato realizzato. Per il completamento della dotazione di attrezzature il Coordinatore provvederà a inoltrare, entro il 29 Febbraio 2016, una richiesta formale.

Obiettivo n. 8: Coordinamento della didattica delle discipline professionali

Azioni intraprese: Costituzione di un gruppo di coordinamento

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: obiettivo raggiunto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in «Servizio Sociale» – Classe L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Obiettivo n. 9: Avvio tempestivo del tirocinio

Azioni intraprese: Costituzione di un gruppo di coordinamento che si occuperà anche dell'obiettivo 8. Spostamento del tirocinio di 3° anno al primo semestre.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: obiettivo raggiunto.

Obiettivo n. 10: Coordinamento date esami

Azioni intraprese: definizione del calendario degli esami in modo tale che gli appelli delle discipline dello stesso anno si svolgano in date diverse e a qualche giorno di distanza

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Obiettivo solo parzialmente raggiunto.

Obiettivo n. 11: Più equilibrata distribuzione degli insegnamenti per semestri

Azioni intraprese: Distribuire gli insegnamenti in modo da non sovraccaricare un semestre rispetto ad un altro

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è stato raggiunto.

PALERMO

Obiettivo n. 1: Risolvere le criticità relative alla programmazione e gestione dei tirocini.

Azioni intraprese: ripresa, dal 1° marzo 2015, delle attività dell'ESIS a supporto della programmazione, coordinamento e monitoraggio dei tirocini

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Obiettivo raggiunto.

Obiettivo n. 2: Migliorare la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal CdS e gli effettivi obiettivi di apprendimento di alcuni insegnamenti (Laboratorio di Informatica, Psicologia Sociale, Sociologia della famiglia).

Azioni intraprese: modificare le schede di trasparenza dei suddetti insegnamenti le cui schede di trasparenza mostrano una carenza rispetto ai descrittori di Dublino che fanno riferimento alla capacità di applicare conoscenze e di apprendimento autonomo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la relazione della CPDS 2015 segnala che le precedenti criticità sono risolte.

Obiettivo n. 3: introdurre insegnamenti o attività laboratoriali (funzionali a sviluppare non tanto conoscenze, quanto capacità di applicare, a specifici contesti, le conoscenze acquisite, tra cui, in particolare, la gestione di dinamiche relazionali e di gruppo e le competenze di scrittura in generale e nell'attività professionale dell'assistente sociale)

Azioni intraprese: nessuna, a causa della per la mancanza dei fondi necessari all'attribuzione di contratti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: vedi sopra.

Obiettivo n. 4: Migliorare la trasparenza di alcuni insegnamenti.

Azioni intraprese: a) i docenti degli insegnamenti, per i quali il Manifesto prevede propedeuticità, sono stati invitati a evidenziarla nella scheda di trasparenza e di renderla concreta, attraverso il raccordo con gli insegnamenti collegati; b) per qualche insegnamento (Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I, Principi e Fondamenti del Servizio Sociale, Teoria dei Linguaggi e della Comunicazione, Psicologia Sociale, Diritto e Procedura Penale con Elementi di Diritto Penitenziario) il programma del corso è stato dettagliato in specifici argomenti a cui far corrispondere specifiche ore; c) per qualche altro insegnamento si è suggerita maggiore coerenza con quanto indicato negli indicatori di Dublino "Capacità di applicare conoscenza e comprensione", "Abilità comunicative" e "Capacità di apprendimento" (Laboratorio di Informatica, Psicologia Sociale, Sociologia della famiglia).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Obiettivo raggiunto.

Obiettivo n. 5: Migliorare la definizione dei metodi di verifica delle conoscenze e competenze acquisite per alcuni insegnamenti

Azioni intraprese: Modifica delle schede di trasparenza di alcuni insegnamenti (Laboratorio di Informatica, Principi e Fondamenti del Servizio sociale, Organizzazione del Servizio Sociale, Teoria dei linguaggi e della comunicazione, Psicologia Sociale, Igiene generale e applicata, Analisi delle politiche pubbliche, Metodi e tecniche del servizio sociale 2, Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, Sociologia della Famiglia) relativamente ai metodi di verifica delle conoscenze e competenze acquisite.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Obiettivo raggiunto

Obiettivo n. 6: Esaminare i suggerimenti forniti attraverso l'indagine RIDO 2013-14 dagli studenti con oltre il 50% di lezioni frequentate.

Azioni intraprese: programmazione dell'offerta formativa

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: obiettivo in buona parte raggiunto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in «Servizio Sociale» – Classe L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Obiettivo n. 7: Migliorare l'adeguatezza di aule, attrezzature e servizi generali (specialmente dell'edificio 15)

Azioni intraprese: la Scuola ha realizzato numerosi interventi volti alla dotazione, manutenzione e controllo di aule, suppellettili, attrezzature didattiche e informatiche (specialmente nell'edificio 15), servizi generali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: obiettivo quasi raggiunto.

Obiettivo n. 8: Definire le modalità di diffusione e discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni studenti e degli esiti delle loro analisi.

Azioni intraprese: nessuna

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Pubblicazione dei dati sul sito web del CdS; discussione e programmazione in seno al futuro Consiglio del CdS; non è stato possibile realizzare le azioni previste poiché il Consiglio di Coordinamento L-39 e LM-87 si è costituito solo nell'ottobre 2015.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

AGRIGENTO

La stragrande maggioranza dei laureati esprime soddisfazione per la qualità della didattica (dati Stella 2015). Si riportano i dati dei questionari compilati dopo i 2/3 delle lezioni perché quelli compilati al momento dell'iscrizione all'esame sono appena 15, numero troppo esiguo perché possa essere rappresentativo:

- gli orari delle lezioni sono rispettati (92%), (AA 2013-14: 72%);
 - le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc..) sono utili (86%), (AA 2013-14: 54%);
 - le conoscenze preliminari sono adeguate (82%), (AA 2013-14: 69%);
 - il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati (82%), (AA 2013-14: 67%);
 - i docenti sono reperibili (92%), (AA 2013-14: 69%);
 - il materiale didattico è adeguato (89%), (AA 2013-14: 72%);
 - le modalità d'esame sono definite in modo chiaro (89%), (AA 2013-14: 72%);
 - i docenti stimolano e motivano (87%), (AA 2013-14: 73%);
 - espongono gli argomenti in modo chiaro (88%), (AA 2013-14: 72%);
 - c'è coerenza tra la modalità di svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato nella scheda di trasparenza (91%), (AA 2013-14: 70%);
 - gli studenti sono interessati agli argomenti trattati (91%), (AA 2013-14: 71%);
- Per quanto riguarda i suggerimenti forniti dagli intervistati, emerge che:
- il 38% degli studenti ritiene necessario alleggerire il carico didattico, (AA 2013-14: 23%);
 - il 30% ritiene necessario aumentare l'attività di supporto didattico, (AA 2013-14: 27%);
 - il 43% ritiene necessario fornire più conoscenze di base, (AA 2013-14: 33%);
 - il 28% suggerisce di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, (AA 2013-14: 19%);
 - il 40% suggerisce di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti, (AA 2013-14: 33%);
 - il 28% suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico, (AA 2013-14: 25%);
 - il 56% suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico, (AA 2013-14: 25%);
 - il 20% suggerisce di inserire prove d'esame intermedie, (AA 2013-14: 14%);
 - il 3% suggerisce di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana, (AA 2013-14: 4%).

La relazione della CPDS 2015 segnala che per la didattica erogata 2014-15:

A) SCHEDE DI TRASPARENZA

– mancano le schede di Tirocinio I, Abilità informatiche e telematiche, Tirocinio III, Psicologia dello sviluppo e Conoscenza della lingua straniera. Non è stata caricata nell'offweb la scheda di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" resa però disponibile per gli studenti e i cui requisiti sono illustrati nel quadro sinottico sottostante insieme alle altre. **Il gruppo AQ osserva che il problema è stato risolto per la didattica erogata 2015-16.**

– Le schede mostrano un generale livello di completezza. I programmi didattici dei singoli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati. Come dato da sottolineare, emerge un incremento notevole nella buona pratica della presentazione dettagliata per argomenti e ore dei singoli insegnamenti.

– non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto previsto nelle schede dell'insegnamento

– Manca l'indicazione delle ore per ogni argomento: Principi e fondamenti del servizio sociale, Psicologia sociale, Sociologia delle



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in «Servizio Sociale» – Classe L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2016

relazioni etniche. **Il Gruppo AQ osserva che il problema è stato risolto per la didattica erogata 2015-16.**

B) DOCENTI

– La qualificazione dei docenti del Corso è adeguata. In base ai dati RIDO gli indici di qualità risultano nel complesso molto alti su ogni aspetto su ogni aspetto relativo all'attività didattica dei docenti.

C) AULE E ATTREZZATURE

Dati Vulcano: le aule sono ritenute adeguate dal 45,7% dei laureandi dell'anno solare 2014, mentre il 48,6% non le giudica adeguate. Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) sono state giudicate adeguate dal 40% dei casi mentre il 42,9% le ha ritenute non adeguate. Per quanto riguarda l'opinione dei docenti il 100% ritiene le aule delle lezioni adeguate, mentre le attrezzature sono adeguate per il 75%.

D) STRUTTURAZIONE DIDATTICA

In considerazione che dagli studenti viene una massiccia richiesta di fornire il materiale didattico in anticipo (il 71%), che il 42% chiede un miglior coordinamento fra gli insegnamenti e il 39% di fornire più conoscenze di base, è opportuno che dal CCS vengano adottate misure per venire incontro a queste esigenze. Anche l'indice relativo all'equilibrio fra il carico didattico e i crediti assegnati (81) è migliorabile e dunque il CCS dovrebbe accertare dove questa proporzione è suscettibile di interventi di adeguamento.

Sarebbe necessario esplicitare oltre agli apprendimenti attesi anche il tipo specifico di prova adottato per ciascun apprendimento. Dagli studenti viene anche la richiesta di introdurre delle prove intermedie.

PALERMO

A) SCHEDE DI TRASPARENZA

Secondo la relazione CPDS 2015:

- emerge una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate, gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS, i programmi proposti

- Le schede di trasparenza nella stragrande maggioranza presentano un elevato grado di completezza.

- Emerge un incremento notevole nella buona pratica della presentazione dettagliata per argomenti e ore dei singoli insegnamenti.

Solo 3 schede non presentano un'articolazione dettagliata delle ore previste per ciascun argomento (Metodi e Tecniche del Servizio sociale 1, Metodi e Tecniche del Servizio sociale 2, Diritto e Procedura penale con elementi di diritto penitenziario). Il gruppo AQ osserva che il problema è stato risolto per la didattica erogata 2015-16.

- Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto previsto nelle schede.

- Pur osservando la completezza di tutte le schede di trasparenza, si auspica che i docenti del CdS organizzino maggiormente la didattica attraverso la realizzazione di esercitazioni pratiche in aula e il coinvolgimento nelle lezioni di professionisti che operano in contesti importanti rispetto ai possibili sbocchi professionali.

B) DOCENTI

Secondo la relazione CPDS 2015:

– I docenti del corso risultano competenti e qualificati in funzione agli insegnamenti; tra l'altro gli insegnamenti di pertinenza specifica del lavoro del servizio sociale sono affidati a professionisti impegnati in servizi sociali della P.A. L'offerta formativa 2014/15 evidenzia una totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.

- In base ai dati RIDO gli indici di qualità risultano nel complesso molto alti su ogni aspetto relativo all'attività didattica dei docenti.

C) AULE E ATTREZZATURE

Dati Vulcano: le aule sono ritenute adeguate solo dal 32% dei laureandi dell'anno solare 2014, mentre il 64% non le giudica adeguate.

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) sono state giudicate adeguate dal 28,5% dei laureandi mentre il 60,7% le ha ritenute raramente o mai adeguate. Dalle opinioni dei docenti intervistati si evince che il 60% è soddisfatto pienamente delle aule e il 40% no, così come rispetto alle attrezzature.

D) STRUTTURAZIONE DIDATTICA

Secondo la relazione CPDS 2015:

– La componente studente della CPDS, in base alle opinioni degli studenti, suggerisce di: a) sottolineare ai docenti del CdS di fornire il materiale didattico integrativo presentato nel corso delle lezioni contestualmente allo svolgimento delle stesse; b) predisporre specifici spazi di ricevimento finalizzati al supporto didattico; c) tenere in considerazione l'importanza delle attività didattiche integrative ai fini della promozione di un apprendimento significativo degli studenti.

– I metodi di verifica adottati per la rilevazione di conoscenze disciplinari, capacità applicative, grado di autonomia, abilità comunicative, e capacità di apprendimento degli studenti, sono nella stragrande maggioranza dei casi validi.

– Pur evidenziandosi una ricchezza di metodologie di insegnamento nella stragrande maggioranza dei docenti, si suggerisce a tutti i docenti di considerare l'importanza di una eterogeneità di metodologie di accertamento delle conoscenze.

– Alcune azioni correttive indicate nel Riesame 2015, derivanti da suggerimenti formulati dalla CPDS 2014, non risultano ancora implementate:

- Rispetto all'obiettivo *Individuare margini di ulteriore miglioramento dell'offerta formativa*, pensare alla possibilità di inserire



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in «Servizio Sociale» – Classe L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2016

un Laboratorio di scrittura per migliorare le competenze di base degli studenti (dati RIDO). A seguito del riesame, il Consiglio del CdS ne ha discusso durante la definizione dell'offerta formativa 2015/16 (si veda sopra, sez. 1-a, obiettivo 1 Palermo).

- Rispetto all'obiettivo *Introdurre insegnamenti o attività laboratoriali*, si veda sopra, sez. 1-a, obiettivo 1 Palermo.
- Rispetto all'obiettivo *Migliorare ulteriormente il grado di coerenza tra le funzioni e le competenze acquisite dal laureato, descritte nel RAD, e le prospettive occupazionali e professionali*, è stata svolta nel 2015 una nuova consultazione con le parti sociali. Inoltre, si è proceduto al rinnovo della Convenzione tra Ateneo ed ESIS (Ente Siciliano di Servizio Sociale), riattivata dal 1° marzo 2015 (*comunicazione effettuata nel corso della seduta del 24/03/2015, verbale n. 2/2015*).
- Rispetto all'obiettivo *Inserire attività formative parallele, come i laboratori finalizzati al potenziamento delle dinamiche relazionali e di gruppo*, le azioni correttive previste riguardano modifiche alla SUA o programmazione di apposite attività seminariali (si veda sopra, sez. 1-a, obiettivo 1 Palermo).
- Rispetto all'obiettivo *Migliorare la trasparenza di alcuni insegnamenti*, la CPDS 2015 ha trovato un livello di completezza e correttezza delle schede di trasparenza superiore agli anni precedenti.
- Rispetto all'obiettivo *Divulgazione e discussione sui risultati della RIDO*: nessuna azione intrapresa.
- Rispetto all'obiettivo *Miglioramento dell'offerta di attrezzature e locali idonei agli studenti*, il gruppo AQ osserva che, in base a informazioni proprie e di altri docenti, ad inizio dell'AA 2015-16, la situazione appare in percepibile miglioramento, per effetto di interventi da parte della Scuola.
- Rispetto all'obiettivo *Migliorare la definizione dei metodi di verifica delle conoscenze e competenze acquisite per alcuni insegnamenti*, la CPDS 2015 ha trovato un livello di completezza e correttezza delle schede di trasparenza superiore agli anni precedenti.
- Rispetto all'obiettivo *Esaminare i suggerimenti forniti attraverso l'indagine RIDO 2013-14 dagli studenti con oltre il 50% di lezioni frequentate*, tali suggerimenti sono stati considerati dal CdS (*verbale n. 6/2014 seduta del 19/12/2014*). Per esempio si è introdotto un laboratorio di lingua italiana per sviluppare più conoscenze di base.

- Si propone un rigoroso piano di verifica dell'attuazione dei correttivi ipotizzati nel riesame 2015 ma non ancora implementati. Si evidenzia, infatti, qualche criticità nel percorso AQ: specifici suggerimenti forniti dalla CPDS 2014 o non sono stati sufficientemente considerati nel riesame 2015 o non sempre è stato possibile rintracciare e valorizzare le iniziative del CCS per dare risposta alle criticità/suggerimenti indicate dalla CPDS.

- Pur ritenendo valide le metodologie utilizzate per la RIDO, andrebbe assicurata la compilazione da parte della quasi totalità degli studenti frequentanti, mediante una rigorosa sollecitazione in aula da parte dei docenti e dei rappresentanti degli studenti.

- In ordine al grado di pubblicità dei risultati della RIDO, la CPDS la ritiene parzialmente adeguata: la CPDS suggerisce che un rappresentante degli studenti incontri i singoli docenti del CdS per confrontarsi sui dati ottenuti.

- Il Coordinatore segnala che, dall'AA 2014-15, per evitare sovrapposizioni di orari tra lezioni e tirocini di 2° e 3° anno, il calendario delle lezioni è stato strutturato appositamente riservando almeno una giornata alle attività di tirocinio.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

AGRIGENTO

Obiettivo n. 1: potenziare le attività di tutoraggio della scrittura

Azioni da intraprendere: riservare 3 cfu nell'ambito dei 6 della prova finale (modifica del manifesto). Avanzare richiesta formale al Consorzio di AG di un contratto a titolo oneroso per un incarico di insegnamento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Consiglio CCS, Coordinatore. Scadenze: modifica manifesto; richiesta di contratto a titolo oneroso: da definire con Consorzio Agrigento.

Obiettivo n. 2: fornire in anticipo il materiale didattico agli studenti

Azioni da intraprendere: segnalazione ai docenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Coordinatore e uffici di segreteria in prossimità dell'inizio di ciascuno dei due semestri

Obiettivo n. 3: assicurare il tempestivo avvio dei tirocini di 2° e 3° anno

Azioni da intraprendere: Segnalazione ai docenti responsabili. Monitoraggio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Coordinatore e uffici di segreteria in prossimità dell'inizio dell'AA, gruppo di coordinamento della didattica delle discipline professionali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in «Servizio Sociale» – Classe L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Obiettivo n. 4: evitare sovrapposizioni delle date degli esami di insegnamenti dello stesso anno di corso

Azioni da intraprendere: razionalizzazione del calendario degli esami

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Coordinatore e uffici di segreteria in prossimità dell'inizio di ciascuno dei due semestri

Obiettivo n. 5: Migliorare la definizione dei metodi di verifica delle conoscenze e competenze acquisite per alcuni insegnamenti

Azioni da intraprendere: Modifica delle schede di trasparenza relativamente ai metodi di verifica delle conoscenze e competenze acquisite. Esplicitare oltre agli apprendimenti attesi anche il tipo specifico di prova adottato per ciascun apprendimento secondo i descrittori di Dublino. Valutare l'opportunità di introdurre delle prove intermedie.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Consiglio CCS, docenti; scadenze definite dalla Scuola

Obiettivo n. 6: Ammodernamento della dotazione PC

Azioni da intraprendere: Richiesta agli organi di governo del polo didattico di Agrigento (Centro di gestione dei poli didattici, Consiglio di amministrazione del Consorzio) di un finanziamento per l'acquisto di trenta (30) nuovi computer (desktop) per l'aula informatica di servizio sociale i cui PC risalgono a oltre dieci anni fa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Richiesta da parte del Coordinatore al Consorzio e al Centro di gestione del Polo di Agrigento.

PALERMO

Obiettivo n. 1: introdurre insegnamenti o attività laboratoriali (funzionali a sviluppare non tanto conoscenze, quanto capacità di applicare, a specifici contesti, le conoscenze acquisite, tra cui, in particolare, la gestione di dinamiche relazionali e di gruppo e le competenze di scrittura in generale e nell'attività professionale dell'assistente sociale)

Azioni da intraprendere: programmazione dell'offerta formativa

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Consiglio CCS, docenti; scadenze definite dalla Scuola

Obiettivo n. 2: Migliorare la definizione dei metodi di verifica delle conoscenze e competenze acquisite per alcuni insegnamenti

Azioni da intraprendere: Modifica delle schede di trasparenza relativamente ai metodi di verifica delle conoscenze e competenze acquisite. Esplicitare oltre agli apprendimenti attesi anche il tipo specifico di prova adottato per ciascun apprendimento secondo i descrittori di Dublino.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Consiglio CCS, docenti; scadenze definite dalla Scuola

Obiettivo n. 3: Definire le modalità di diffusione e discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni studenti e degli esiti delle loro analisi.

Azioni da intraprendere: Pubblicazione dei dati sul sito web del CdS; discussione e programmazione in seno al Consiglio CCS

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Consiglio CCS

Obiettivo n. 4: incrementare il ricorso, nella didattica d'aula, a esercitazioni pratiche e al coinvolgimento di professionisti che operano in contesti importanti rispetto ai possibili sbocchi professionali

Azioni da intraprendere: programmazione dell'offerta formativa

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Consiglio CCS, docenti; scadenza: presentazione delle schede degli insegnamenti professionali (definita dalla Scuola)

Obiettivo n. 5: verifica dell'attuazione dei correttivi ipotizzati nel riesame 2015 ma non ancora implementati

Azioni da intraprendere: riunire, almeno una volta tra i due semestri, il gruppo AQ

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Gruppo AQ, Consiglio CCS

Obiettivo n. 6: incrementare il tasso di risposta alla RIDO

Azioni da intraprendere: sollecitare gli studenti, esplicitando le informazioni all'impianto e ai criteri di rilevazione della RIDO, con specifico riferimento alle garanzie dell'anonimato dei rispondenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in «Servizio Sociale» – Classe L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: docenti e rappresentanti degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni

Obiettivo n. 7: migliorare il grado di pubblicità dei risultati della RIDO

Azioni da intraprendere: incontri tra rappresentanti degli studenti e singoli docenti del CdS per analisi e confronto

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: docenti, rappresentante degli studenti; scadenze: il gruppo riesame definirà i tempi di concerto con il Consiglio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in «Servizio Sociale» – Classe L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2016

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

AGRIGENTO

Obiettivo n. 1: Avviare un dialogo con l'Ordine Professionale per condividere percorsi di sensibilizzazione e aggiornamento per assistenti sociali del territorio e per stimolare un processo riflessivo teoria/prassi/teoria sulla professione.

Azioni intraprese: Si sono realizzati eventi formativi (convegni, seminari) in collaborazione con l'Ordine Professionale per offrire ai professionisti del territorio occasioni di confronto sulla teoria e la prassi del servizio sociale. Sono stati intensificati i rapporti con gli Enti pubblici e privati che offrono la loro disponibilità ad accogliere gli studenti per il tirocinio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La risposta del territorio alle iniziative proposte è stata molto favorevole e denota la grande richiesta esistente di formazione continua e di aggiornamento qualificato da parte dei professionisti in servizio. Non è stato possibile implementare la proposta di un programma stabile di formazione continua e di corsi di aggiornamento per i supervisori, a causa della indisponibilità di fondi destinabili a tal fine. Visti l'assenza in bilancio di fondi destinabili a questa finalità, il Coordinatore del Consiglio di coordinamento dei corsi di studio in servizio sociale non ha presentato formale richiesta di fondi *ad hoc* all'organo di governo del polo didattico di Agrigento (Centro di gestione dei poli didattici). Sono comunque stati elaborati i programmi didattici e il piano formativo da realizzare, con la collaborazione di referenti dell'Ordine Professionale, che restano in attesa dei fondi necessari per essere posti in essere.

PALERMO

Obiettivo n. 1: risolvere le criticità relative alla programmazione e gestione dei tirocini, per migliorarne l'efficacia didattica e professionalizzante

Azioni intraprese: rinnovo della convenzione con l'ESIS e ripresa delle attività.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La criticità è stata pienamente superata.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il Corso, nelle due sedi, risponde a precise esigenze del mercato del lavoro. Le attività formative sono coerenti con gli specifici obiettivi formativi programmati e dichiarati nella SUA e con le competenze richieste dalle attuali prospettive occupazionali e professionali. Le richieste di immatricolazione per le due sedi (ben più numerose rispetto ai posti disponibili) mostrano un costante interesse per questo corso; il numero chiuso e l'ampio spazio dedicato ai tirocini interni ed esterni ne garantisce la qualità del percorso formativo rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Corso continua a garantire una buona possibilità di inserimento nel mercato del lavoro, ancor di più in confronto alla situazione generale di altri corsi. Come emerge dall'indagine Stella per il 2013 i nostri laureati hanno trovato lavoro entro un anno dalla laurea nella significativa percentuale del 20% (Palermo) e 13,3% (Agrigento) a fronte di un 13,6% del totale di dei laureati in altri corsi di studio della ex-Facoltà di Lettere.

Risulta in significativo aumento la propensione dei laureati triennali a continuare gli studi: il 53,3% dei laureati nella sede di Palermo e il 31,8% dei laureati presso la sede di Agrigento ad un anno dalla laurea, continua a studiare.

Il dato si lega alla maggiore consapevolezza promossa nelle nuove generazioni dell'importanza del completamento del percorso di studi, pur se la carriera professionale si rende accessibile per questa disciplina già subito dopo la triennale. Rispetto al Corso si sottolinea che continuare gli studi non va inteso in alternativa alla ricerca di un lavoro, come peraltro emerge dalle richieste di eliminazione della frequenza obbligatoria nei corsi della triennale dagli studenti, richiesta reiterata nel tempo dagli studenti proprio al fine di conciliare il percorso di inserimento nel mondo del lavoro con quello di perfezionamento degli studi con l'iscrizione alla Magistrale.

L'accesso ai livelli successivi di studio resta una prospettiva da incoraggiare anche nell'ottica di un rafforzamento della professione; in tale direzione il Consiglio di Coordinamento si è attivato nel 2015 per mediare tra le esigenze di carattere pratico-organizzativo dei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in «Servizio Sociale» – Classe L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2016

laureati immessi nel mondo del lavoro e le imprescindibili necessità didattiche di una formazione legata allo sviluppo di una specifica competenza in servizio sociale.

Per garantire un maggiore mobilità territoriale ai laureati del Corso, e per migliorarne il bagaglio culturale complessivo e le competenze linguistiche, si è investito molto sulla promozione di esperienze di studio e di lavoro all'estero, sensibilizzando gli studenti sia rispetto all'offerta Erasmus (Marsiglia) sia rispetto all'offerta Leonardo.

Per il 2015 non sono state assegnate borse di mobilità studenti: ciò è stato dovuto al fatto che per la sede di Agrigento non sono state presentate richieste da parte degli studenti, mentre a causa di un disguido di registrazione del bando degli uffici i due studenti interessati della sede di Palermo non hanno potuto accedere alle borse di studio.

Sono attualmente in corso le verifiche di compatibilità di piani di studio con il Dipartimento di Servizio Sociale della UNED di Madrid, con il quale si prevede di stipulare un accordo ERASMUS entro il 2016.

Gli studenti vengono stimolati attraverso seminari mirati, o la partecipazione a convegni internazionali, ad acquisire un diverso orizzonte professionale e di studi, così come viene incoraggiato un approccio allo studio sempre in connessione al mondo del lavoro attraverso l'esperienza dei tirocini e il contatto costante con il territorio.

Si sono intensificati e approfonditi i rapporti con gli Enti Locali e l'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali, nell'impegno di mantenere vivo e costante il dialogo con gli *stakeholders*, e al contempo promuovendo, attraverso iniziative condivise, il continuo aggiornamento sulle tematiche relate alla professione dell'assistente sociale, tanto in ambito tecnico-applicativo quanto in quello scientifico legato alla teoria e alla ricerca. L'Università può trovare oggi un margine di azione a favore dell'inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureati promuovendo la qualificazione e l'aggiornamento degli assistenti sociali supervisor del territorio, garantendo allo stesso tempo sia una migliore esperienza ai propri studenti durante i tirocini, sia una ricaduta positiva sulla qualità dei servizi del territorio.

Rispetto al tirocinio va sottolineato che esso costituisce il plusvalore del corso e l'elemento essenziale che permette ai laureati di sviluppare competenze operative adeguate all'immediato inserimento nel lavoro post laurea. Per la rilevanza dell'esperienza di tirocinio, si presta grande attenzione alle criticità esistenti di anno in anno in modo da offrire un percorso formativo costantemente adeguato alla situazione del territorio e nella massima valorizzazione della disponibilità dei servizi. Per l'analisi di criticità riguardanti i tirocini si vedano altre parti del presente rapporto.

Secondo la CPDS, il CCS non ha analizzato i risultati delle indagini più recenti VULCANO e STELLA e dalla documentazione a disposizione non si può evincere che il CCS abbia prestato attenzione alla occupazione post-lauream. Il Gruppo AQ osserva al riguardo che, come segnalato nel Riesame 2015, i dati Vulcano forniti, pur parzialmente utilizzati, riguardavano solamente 22 rispondenti, numero apparso troppo esiguo per darvi maggiore rilievo. I dati Stella sono stati invece ampiamente utilizzati e citati nel Riesame 2015.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

AGRIGENTO E PALERMO

Obiettivo n. 1: Consolidare le prassi di collaborazione con referenti dell'Ordine Professionale nella programmazione e realizzazione di seminari, eventi e percorsi di sensibilizzazione/aggiornamento per assistenti sociali del territorio e per stimolare un processo riflessivo teoria/prassi/teoria sulla professione.

Azioni da intraprendere: Si proporranno degli incontri periodici tra i Gruppi di Coordinamento per la Didattica Professionale del Corso di Laurea (delle due sedi) e la Commissione Formazione dell'Ordine Professionale per procedere all'elaborazione di un programma coordinato di offerta formativa ai professionisti del territorio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Coordinatore del Consiglio di coordinamento dei corsi di studio in servizio sociale presenterà, entro la fine di gennaio 2016, formale richiesta di fondi *ad hoc* all'organo di governo del polo didattico di Agrigento (Centro di gestione dei poli didattici) ed esplorerà con i responsabili dell'ESIS le possibili fonti di finanziamento per le attività della sede di Palermo.

- Un referente dell'ESIS e la responsabile del Gruppo di Coordinamento per la Didattica Professionale della sede di Agrigento prenderanno contatti con il presidente della Commissione Formazione dell'Ordine Professionale per fissare un calendario di incontri nei quali procedere alla progettazione delle iniziative per il 2016 nei territori di Agrigento e Palermo.

AGRIGENTO E PALERMO

Obiettivo n. 2: Ampliare la disponibilità del territorio nell'accoglienza di studenti tirocinanti.

Azioni da intraprendere: Verificare le presenze di servizi sul territorio per esplorare la possibilità di nuove collaborazioni.

Intensificare la collaborazione con gli Enti pubblici e privati che hanno dato la loro disponibilità ad accogliere tirocinanti. Condividere con gli stessi la valutazione dell'esperienza e sondare la possibilità di ampliamento della collaborazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in «Servizio Sociale» – Classe L-39

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: I docenti o i tutor referenti del tirocinio elaboreranno una relazione sulla disponibilità attuale degli Enti del territorio, che presenteranno al Consiglio di coordinamento dei corsi di studio in servizio sociale, per la fine di Gennaio 2016. Entro marzo 2016, gli stessi, previo contatto con i referenti dei servizi del territorio, esploreranno (per ciascun Ente pubblico o privato) le potenzialità e le criticità relative ad una nuova collaborazione o di un ampliamento della disponibilità di posti di tirocinio, raccogliendo al contempo le istanze degli stessi in merito ad una migliore organizzazione del tirocinio e alla formazione e all'aggiornamento dei supervisori.

Entro maggio 2016, Il Consiglio di coordinamento dei corsi di studio in servizio sociale, alla luce di quanto elaborato, valuterà le integrazioni o le modifiche opportune per l'a.a.2016-17.

AGRIGENTO E PALERMO

Obiettivo n. 3: Contributo del Corso di Laurea alla sensibilizzazione del territorio sulle criticità sociali e partecipazione alle iniziative culturali e formative promosse da altri Enti pubblici e privati.

Azioni da intraprendere: Si consoliderà la collaborazione avviata con Enti pubblici e privati, finalizzata alla realizzazione di attività di informazione e di formazione in ambito sociale rivolte al territorio, attività nelle quali vengano approfonditi i temi di maggiore urgenza sociale e vengano valorizzate le risposte del territorio, promuovendo anche il confronto e la partecipazione di tutti gli attori locali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: I docenti del Corso daranno la disponibilità a partecipare alle attività di sensibilizzazione e formazione realizzate da altri Enti del territorio.

Il Corso di Laurea si farà promotore di ulteriori iniziative di sensibilizzazione sulle emergenze sociali, in misura proporzionale alle risorse che si renderanno disponibili e nella massima valorizzazione delle risorse umane interne. Scadenza: durante l'A.A. escluso il periodo estivo.